



COMUNE DI GAETA  
(Provincia di Latina)

\* \* \* \* \*

REGOLAMENTO

per la concessione di contributi finanziari ai  
**CONSIGLI DI QUARTIERE**  
del Comune di Gaeta

\* \* \* \* \*

(Approvato con deliberazione consiliare n°69 del 22/09/2003)



Art. 1

*Oggetto del Regolamento*

Il presente Regolamento disciplina, ai sensi della L. 07/08/1990 n°241 art.12 la concessione di contributi finanziari ai Consigli di Quartiere del Comune di Gaeta.

Art. 2

*Beneficiari*

I beneficiari del presente Regolamento successivamente denominati Consigli di Quartiere corrispondono a quelli individuati nella delibera di Consiglio Comunale n° 118 del 30.10.2000 e successive modifiche.

Art. 3

*Attività finanziabili*

L'Amministrazione Comunale nel rispetto dei Regolamenti che istituiscono i Consigli di Quartiere e nel rispetto dello Statuto del Comune di Gaeta, provvede a garantire, con appositi fondi di bilancio, alle spese di ordinaria gestione degli organi civici e la locazione di immobili da adibire a sedi degli stessi.

Art. 4

*Criteri di ripartizione*

Al fine di contemperare le risorse disponibili con le effettive esigenze dei Quartieri di Gaeta (con) l'importo previsto in Bilancio e nell'apposito Capitolo del PEG ai Consigli di Quartiere verrà assegnato un contributo annuo pari al canone di locazione corrisposto e comunque non superiore a € 1.800 annue. La cifra residua verrà ripartita in parti uguali fra tutti i Consigli di Quartiere.

Art. 5

*Adempimenti dei Consigli di Quartiere*

- a) Entro e non oltre il mese di novembre di ogni anno i Presidenti dei Consigli di Quartiere, anche in forma coordinata, trasmettono alla Segreteria del Comune una relazione preventiva specificando l'importo totale da prevedere in bilancio di previsione per l'esercizio finanziario successivo.
- b) Dopo e non oltre 30 gg. dalla approvazione del Bilancio di previsione Comunale i Consigli di Quartiere trasmettono alla Segreteria del Comune una relazione sulle spese da sostenere corrispondente all'importo presunto ad essi spettanti secondo i criteri di cui all'art. 4
- c) Entro il mese di gennaio dell'anno successivo i Consigli di Quartiere trasmettono alla Segreteria del Comune una relazione consuntiva delle spese sostenute allegando i relativi documenti giustificativi.
- d) gli eventuali avanzi di gestione restano come fondo cassa del Consiglio di Quartiere. Il mancato adempimento comporta l'impossibilità di ricevere i contributi di cui all'art. seguente.

Art. 6

*Modalità dell'erogazione dei contributi*

- A) Il Responsabile del Servizio, ricevuta la relazione preventiva di cui all'art. 5 lett. a) entro 30 gg. procede all'adozione del provvedimento di liquidazione a favore dei Consigli di Quartiere di una somma pari ad un terzo di quella corrisposta nel precedente anno.
- B) Il Responsabile del Servizio, a seguito della approvazione del Bilancio e della attribuzione del P.E.G. procede alla attribuzione di un contributo che, assorbendo quanto corrisposto con il provvedimento di cui al precedente punto sia pari ai 2/3 del contributo spettante nell'esercizio finanziario di riferimento.
- C) Il Responsabile del Servizio, nel mese di settembre e, comunque, non oltre il 30 dello stesso mese adotta provvedimento teso ad erogare il saldo del contributo effettivamente spettante ai sensi del precedente art. 5.

Art. 7

*Disposizioni transitorie*

In fase di prima attuazione, per l'esercizio finanziario 2003, i fondi stanziati in Bilancio per l'esercizio dei Consigli di Quartiere, verranno ripartiti come segue:

Consiglio di Quartiere	Il Borgo	€3.100
Consiglio di Quartiere	Pjaia Conca S.Agostino	€2.900
Consiglio di Quartiere	Cuostile Eucalipti - Colle	€2.400
Consiglio di Quartiere	Corso Cavour - Atratino	€2.400
Consiglio di Quartiere	Centro Storico S. Erasmo PRUMO	€2.400
Consiglio di Quartiere	Serapo Fontana	€2.400
Consiglio di Quartiere	M.Tortona Calegna	€2.400

Tale articolo ha efficacia sino al 31.12.2003